

Il monitoraggio dei flussi sarà seguito con l'ausilio delle moderne tecnologie

Turismo, svolta telematica

La giunta approva la proposta dell'assessore Stefano Zappalà

E' STATA approvata dal Consiglio regionale del Lazio la proposta di legge della Giunta regionale che unifica i sistemi di trasmissione delle informazioni sui movimenti dei turisti, i quali saranno gestiti direttamente dall'Assessorato al Turismo della Regione Lazio.

"Grazie a questa legge - spiega l'assessore Stefano Zappalà - che consente una costante ed omogenea conoscenza di dati certi sui flussi turistici nel Lazio, riusciremo ad attuare una più attenta ed oculata programmazione e pianificazione delle politiche sul turismo nella nostra regione. La trasmissione dei dati per via telematica, da parte delle strutture ricettive, sui movimenti dei turisti attraverso un unico sistema informativo avrà, infatti - prosegue Zappalà - ricadute positive sull'acquisizione, la gestione, l'elaborazione e la divulgazione dei dati sui flussi turistici del territorio laziale".

La normativa approvata modifica la legge regionale del 6 agosto 2007 sull'organizzazione del sistema turistico laziale, ed è coerente con le recenti riforme per la modernizzazione della pubblica amministrazione. Fino ad oggi la trasmissione dei dati era caratterizzata dall'acquisizione di informazioni dalle strutture turistiche in formato cartaceo, e per una parte residuale da sistemi informatici locali. Sarà la Giunta adesso a dover adottare, con propria deliberazione, le linee guida sulla attuazione dell'invio telematico.

Intanto è operativo l'Osservatorio regionale del turismo organismo che mette insieme le asso-



La sede dell'amministrazione regionale del Lazio

ciazioni di settore e l'assessorato al turismo al fine di monitorare il mercato e le conseguenze delle politiche attive messe in atto.

L'avvio ha avuto come scenario la Tirreno della Regione alla presenza dell'assessore al turismo e al marketing del made in Lazio,

Stefano Zappalà, del presidente della commissione turismo del Consiglio Regionale Giancarlo Miele, dei dirigenti dell'assessorato, dell'Agenzia Regionale del turismo e dei rappresentanti delle associazioni d'impresa tra cui: Confcommercio, Unindustria

,Confartigianato, Confesercenti, Federlazio, Confcommercio, Federalberghi, Compagnia delle Opere, Fiavet. Di istituzioni come l'Unioncamere Lazio, Università, Istat, delle Province, Comune di Roma e della Lait (società regionale che ha sviluppato

il portale sul turismo).

Nel corso dei lavori sono stati presentati agli operatori le scelte strategiche dell'assessorato, i provvedimenti normativi assunti e le politiche di promozione, tra cui lo sviluppo del portale ilmio-lazio.it.